

"Dancescreen in the Land 2026 – Respiro al Centro" al Parco Archeologico dell'Appia Antica

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Dopo l'apertura a Bracciano, Dancescreen in the Land 2026 – Respiro al Centro prosegue il proprio itinerario nel Parco Archeologico dell'Appia Antica (via Appia Antica, 161), trasformando uno dei luoghi simbolo del patrimonio storico italiano in uno spazio di incontro tra archeologia, paesaggio e creazione contemporanea. Tre giornate in cui danza, performance, archeologia e paesaggio si incontrano, trasformando uno dei luoghi simbolo del patrimonio storico italiano in uno spazio vivo di creazione contemporanea e partecipazione.

Tra spettacoli, happening, pratiche site-specific e passeggiate archeologiche guidate, il pubblico sarà invitato a vivere il territorio attraverso il movimento, il cammino e nuove relazioni tra corpo, memoria e comunità. Da venerdì 11 a domenica 13 settembre, spettacoli, performance site-specific, happening e pratiche partecipative si intrecciano con il racconto del territorio, invitando il pubblico a vivere il patrimonio non come semplice testimonianza del passato, ma come esperienza viva, capace di generare nuove relazioni tra corpo, memoria e comunità.

Prima di ogni appuntamento serale, il pubblico sarà accompagnato nelle passeggiate archeologiche guidate dall'archeologa Lavinia Venturi, trasformando il cammino in parte integrante dell'esperienza artistica. La programmazione prende avvio venerdì 11 settembre con ZERO•POINT•SEVEN di MP3 Dance Project, regia e coreografia di Michele Poglioni, una riflessione sul rapporto tra corpo, tempo e

percezione che invita lo spettatore ad abitare la soglia del cambiamento attraverso una scrittura coreografica essenziale e dinamica. A seguire,

Luci e Ombre, realizzato dall'Accademia Nazionale di Danza, propone una serata dedicata al repertorio e alla creazione contemporanea, riunendo studentesse e studenti dell'Accademia in un percorso che attraversa alcune delle più significative poetiche coreografiche del Novecento e della scena contemporanea, da John Neumeier a José Limón, da Mauro Bigonzetti alla nuova creazione del II Biennio della Scuola di Coreografia. La giornata di sabato 12 settembre è dedicata al dialogo tra partecipazione, improvvisazione e patrimonio. Cuore del programma è Happening, Again!, progetto ideato da Gabriella Stazio per Movimento Danza, realizzato per Canova22. Ispirato all'esperienza del Judson Dance Theater e della Grand Union, il progetto riporta nel presente la natura viva dell'happening come pratica di relazione tra performer, pubblico e luogo. All'interno di questo dispositivo prende forma Keywords – Il metodo del caso, una struttura coreografica aperta che utilizza il caso come principio compositivo, rendendo ogni presentazione diversa dalla precedente e costruita nell'incontro tra interpreti, spazio e spettatori. La serata prosegue con Lust Duet di Artemis Danza, coreografia di Monica Casadei, ispirato all'universo di Otello, e con Suggestioni Shakespeariane, creazione di Ricky Bonavita per Excursus / PinDoc, che restituisce attraverso il corpo la forza poetica e drammatica del teatro di William Shakespeare.

La tappa nel Parco Archeologico dell'Appia Antica si conclude domenica 13 settembre con una nuova presentazione di Happening, Again! e Keywords – Il metodo del caso, seguita da Acqua Madre, produzione di ResExtensa Dance Company con coreografia di Elisa Barucchieri. Nato dalla residenza artistica realizzata presso Borgo Acqua Paola, lo spettacolo mette in dialogo danza, acqua, canto e paesaggio, trasformando l'Appia Antica in uno spazio in cui archeologia e natura diventano parte integrante della creazione scenica. La tappa dell'Appia Antica rappresenta uno dei momenti più significativi dell'edizione 2026 di Dancescreen in the Land. Il dialogo tra patrimonio archeologico e linguaggi contemporanei attraversa l'intera programmazione, trasformando il Parco in un luogo di esperienza condivisa, dove il pubblico è invitato non soltanto ad assistere agli spettacoli, ma a vivere il paesaggio attraverso il movimento, il cammino e la partecipazione.

PROGRAMMA: 11 settembre 17.30 – Passeggiata archeologica con Lavinia Venturi 19.00 – ZERO•POINT•SEVEN – MP3 Dance Project 20.00 – Luci e Ombre – Accademia Nazionale di Danza
12 settembre 17.30 – Passeggiata archeologica con Lavinia Venturi 18.30 – Happening, Again! con Keywords – Il metodo del caso 19.30 – Lust Duet – Artemis Danza 20.00 – Suggestioni Shakespeariane – Excursus / PinDoc 13 settembre 17.30 – Passeggiata archeologica con Lavinia Venturi 18.30 – Happening, Again! con Keywords – Il metodo del caso 20.00 – Acqua Madre – ResExtensa Dance Company Info: E- mail: canova22press@gmail.com Tel: 06 23481237 – 335 8420063